

IL BOSCO

Il bosco è un associazione vegetale fondamentale per l'equilibrio della vita sulla Terra. Costituisce un serbatoio di biodiversità, un ecosistema in cui le piante, gli animali, i funghi e i batteri intrecciano relazioni complesse tra loro e con l'ambiente, **producendo beni e servizi eco-sistemici**, come quelli di **supporto** (formazione di suolo, fotosintesi e riciclo di nutrienti), **di approvvigionamento** (cibo, acqua, legname e fibra), **di regolazione** (clima, precipitazioni, acqua) e **servizi culturali** (ecoturismo, ricreazione, formazione culturale ed educazione).

LA FORTUNA DI AVERE UN BOSCO VICINO CASA

Quella di Valcanneto è la storia di una comunità che, a partire dagli anni 80, ha deciso di fuggire dalla metropoli per trovare una dimensione abitativa più sana, confortevole e in armonia con la natura tra i boschi, le campagne e il mare delle vicine spiagge.

In origine quest'area era interamente occupata dal bosco che, ad oggi, resiste in una stretta lingua che costeggia un fosso che incanala le acque meteoriche più a valle; consiste in un insieme di habitat per piante e animali, è una fabbrica di ossigeno e **possiede un essenziale ruolo nell'assorbimento e nella filtrazione dell'acqua meteorica**, prevenendo allagamenti nelle vicine aree abitate.

Le chiome degli alberi assimilano anidride carbonica e inquinanti dell'atmosfera; **le foglie, cadendo, contribuiscono a rendere fertile il terreno** che, in questo modo, è capace di produrre bacche, funghi e legna. Senza dimenticare i sentieri che ci permettono di riscoprire, immersi nel verde, le bellezze che la natura ci offre.

Purtroppo, però, **il bosco di Valcanneto è minacciato dalla incuria e dall'inciviltà**, presentandosi spesso disseminato di rifiuti, tanto da rendere necessari interventi straordinari di pulizia e manutenzione.

LA FONTE ROMANA

Questo luogo presenta anche un interesse archeologico per i resti di una fontana monumentale realizzata in epoca romana presso la sorgente lungo il fosso. Sull'argine sono peraltro stati rinvenuti i resti di una tomba a camera sempre di età romana (cit. Flavio Enei, Museo di Pyrgi di S. Severa). Una sorgente perenne di acqua potabile, sempre fresca, unica nella zona conosciuta ed apprezzata fin dal tempo degli antichi Romani.

Fino a trenta anni fa, la fonte aveva tre bocche di uscita con un flusso di acqua assai generoso ed era una piacevole meta per i picnic delle poche famiglie di Valcanneto.

LE SPECIE VEGETALI

Nella carta forestale su base tipologica della Regione Lazio, **il bosco di Valcanneto risulta essere classificato nella categoria Cerreta**, ossia un bosco a prevalenza di cerro in mescolanza con altre specie come **rovere, faggio, roverella, castagno** ed altre **latifoglie**.

I boschi di cerro hanno una **prevalente funzione produttiva, localmente protettiva** li dove vi è una forte erosione del suolo.

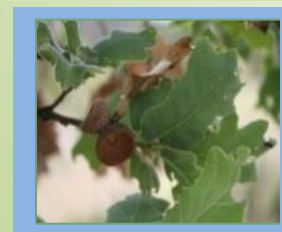
Alcuni esempi delle specie vegetali che si possono ritrovare, passeggiando lungo i sentieri del bosco di Valcanneto, sono:



CERRO (*Quercus cerris*): albero che raggiunge i 35 metri di altezza, presenta un tronco dritto e slanciato. Le foglie caduche sono spesso profondamente lobate e le ghiande sono protette da una cupola formata da squame ricciolute. E' la specie dominante nel bosco di Valcanneto.

ALLORO (*Laurus nobilis*): piccolo albero sempreverde con foglie coriacee e aromatiche.

I frutti sono drupe nerastre e rimangono sulla pianta per tutto l'inverno.



ROVERELLA (*Quercus pubescens*): è una specie di quercia che, a differenza delle altre, mantiene spesso le foglie secche attaccate ai rami anche d'inverno. Può raggiungere i 25 m di altezza e, a differenza del cerro, ha un fusto contorto e presenta la cupola della ghianda formata da squame appressate.

PUNGITOPO (*Ruscus aculeatus*): piccolo arbusto sempreverde con foglie ridotte a squame biancastre. La loro funzione è infatti svolta da rami appiattiti detti *cladodi*.

I frutti sono bacche di colore rosso vivo.

